

# CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N. 155

Oggetto: Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018;

L'anno duemilasedici, addi ventro del mese di otto fre alle ore 14.00 e segg. in Calatafimi Segesta e nel Palazzo Municipale si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE nelle seguenti persone:

Dott. Vito SCIORTINO - Sindaco
D.ssa Caterina VERGHETTI - V. Sindaco
Ing. Pietro CANNIZZARO - Assessore
Sig. Gioacchino TOBIA - Assessore
Sig. Aldo MARCHINGIGLIO - Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Leonardo Lo Biundo, ai sensi dell' articolo 52 della L. 8.6.1990 n. 142, così come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Assume la Presidenza il Dott. Vito Sciortino, Sindaco, che invita i membri della Giunta Municipale all' esame della seguente proposta di deliberazione

# LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione allegata Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto; Visti i surrichiamati pareri dei Settori interessati; Visti:

- il T.U.EE.LL.;
- 1'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

# DELIBERA

- 1. Di Approvare la superiore proposta che qui si intende riportata e trascritta;
- 2. Di incaricare il Responsabile del settore ad attivarsi per ogni altro atto attività inerente il provvedimento approvato.
- 3. Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, con successiva votazione unanime e palese ex articolo 12 comma II della L.R. 44/1991.



# CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA (Libero Consorzio Comunale di Trapani)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018;

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

#### Dato Atto che

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L 30/12/2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- ai sensi dell'art. 3 comma 12 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, dell'art. 16, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto, dall'01/01/2012, l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 67 del 13/05/16 con la quale è stata effettuata la Ricognizione di situazioni di soprannumero e eventuali eccedenze di personale per l'anno 2016, dalla quale non sono emerse situazioni di eccedenza o soprannumerarietà;

#### Richiamati

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale ha previsto che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% nell'anno 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- l'art. 1 c. 228 della L. n. 208/2015 (L. Stabilità 2016), per il quale "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114."

Visto l'art.1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

Visto l'art. 1, comma 426 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) per il quale "in relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 <u>il termine del 31 dicembre 2016</u>, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, <u>e' prorogato al 31 dicembre 2018</u>, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica".

### Preso Atto

- che la Regione Siciliana è intervenuta in materia di vincoli assunzionali degli Enti Locali e stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato mediante l'art. 27 della L.R. n. 03/2016;
- che il sopramenzionato art. 27 al c. 2 stabilisce che "Entro il 30 Giugno 2016 ciascun ente territoriale approva il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'art. 30 c. 1 della Legge regionale n. 5/2014, effettuabili in ciascuno degli anni 2016,2017, 2018, tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità. Il piano triennale è trasmesso entro i successivi quindici giorni all'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica."
- che il c. 3 dell'art. 27 richiamato sanziona gli Enti Locali che, in presenza di risorse assunzionali e di posti disponibili in pianta organica, non concludano entro il 31 Dicembre 2016 il processo di stabilizzazione del personale precario, prevedendo il dimezzamento per il 2016 e la decurtazione integrale per il 2017 delle risorse spettanti del fondo di cui all'art. 30 c. 7 della L.R. n. 05/2014;

#### Valutato

- che l'inottemperanza al quadro normativo regionale in materia esporrebbe certamente l'Ente a ripercussioni negative in termini di mantenimento degli equilibri finanziari per via della prevista decurtazione delle risorse regionali, indispensabili per garantire la copertura finanziaria delle spese relative al personale precario;
- che i termini entro i quali approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale e concludere le procedure di assunzione sono di natura perentoria e non consentono dilazioni o l'attesa di chiarimenti ermeneutici e/o applicativi di fonte amministrativa o giurisprudenziale;

### Ritenuto

- che, tuttavia, la normativa regionale sia difficilmente conciliabile, per le risorse assunzionali maturate negli anni 2014 e 2015, con il disposto dell'art. 1 c. 424 L. 190/2014, prevedendo un obbligo di diverso utilizzo delle risorse assunzionali rispetto alla norma nazionale;
- che la Corte dei conti, sezione di controllo per la regione siciliana con deliberazione n. 119/2015/PAR, ha indicato che anche per gli enti locali siciliani trovino applicazione le disposizioni vincolistiche contenute all'interno del predetto comma 424;

**Verificato** che al momento le cessazioni già avvenute con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono le seguenti:

## Previsione cessazioni:

- •Anno 2012: n. 01 cessazione cat. B 1 per un totale retributivo su base annua di € 25.443,47 con una possibilità di assunzione, pari ad € 10.177,39 (40% di 25.443.47);
- •Anno 2013: n. 04 cessazioni catt. D3, B3, B1, A1. per un totale retributivo su base annua di € 112.320,91 con una possibilità di assunzione, pari ad € 67.392,55 (60% di 112.320,91);
- •Anno 2014: n. 01 cessazione cat. A2 per un totale su base annua di € 24.394,69 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014 e s.m.i., pari ad € 14.636,81 (60% di 24.394,69);

- •Anno 2015: n. 03 cessazioni catt. D1, C1, C1 per un totale su base annua di € 88.636,72 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione
- •dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014 e s.m.i, pari ad € **70.909,37** (80% di 88.636,72);
- •Anno 2016: n. 04 cessazioni catt. C1, C1, B3, B1 per un totale su base annua di € 88.636,72 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014 e s.m.i, pari ad € 70.909,37 (80% di 88.636,72);

**Preso Atto** che la capacità assunzionale utilizzabile per l'Ente è pari ad € **77.569,94** (2012+2013), e che le rimanenti risorse pari ad € 85.546,18 risultano soggette ai vincoli di cui al più volte citato art. 1 c. 424 L. n. 190/2014, salvo eventuale futura diversa indicazione circa la non applicabilità della disposizione nella nostra Regione;

**Rilevato** che la dotazione organica dell'Ente è stata approvata con Deliberazione di G.M. n. 304 del 06/11/2008 dalla quale emerge la vacanza di posti in organico per i quali si vuole procedere all'assunzione;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 28 luglio 2015 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Municipale numero 144 del 30 settembre 2015 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale n. 211 del 31 dicembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017;

**Visto** l'art. 4 c. 6 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013 che disciplina le modalità delle selezioni per il personale in servizio con contratto a tempo determinato in servizio presso le PP.AA., vincola per tali attività il 50% delle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

**Precisato** che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

**Richiamato** l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;

**Dato Atto** che i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

**Ribadito** il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

#### Visti

- ➤ il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 29/12/2015;
- ➤ l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione siciliana approvato con la L.R. n. 16/63 e s. m.i.;
- la L. n. 68/99 e s.m.i.;

- > il D.L. 90/2014 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 78/2015 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 1 c. 424 L. n. 190/2014
- > il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- lo Statuto comunale;

### PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1) Di Prendere Atto che la capacità assunzionale totale dell'Ente è pari ad € € 77.569,94 derivante da cessazioni intervenute negli anni 2012 e 2013 per come specificate in premessa;
- 2) Di Dare Atto che le risorse pari ad € 85.546,18, cessazioni anni 2014 e 2015, risultano soggette ai vincoli di cui all'art. 1 c. 424 L. n. 190/2014, salvo eventuale futura diversa indicazione circa la non applicabilità della disposizione nella nostra Regione;
- 3) Di Approvare, pertanto, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016/2018 come di seguito:

# Anno 2016 viene prevista l'assunzione

- N.1 categoria "D3" Comandante di P.M. riservata al personale in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso i Corpi ed i servizi di Polizia Municipale Provinciali dei Liberi Consorzi Comunali, delle Città Metropolitane e di Polizia Locale di altri Enti del comparto Regioni - Enti Locali.
- N. 2 di categoria "B" operaio specializzato a n. 24 ore settimanali;

# Anno 2017

Assunzione prevista di N. 1 dipendente di categoria "D" Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile stante la collocazione in pensione di una dipendente di pari categoria;

## Anno 2018

non si prevede assunzione alcuna.

- 4) Dare atto che l'Amministrazione Comunale a provveduto a stipulare convenzione con altro ente per la copertura del posto vacante disponibile dell'Istruttore direttivo Contabile categoria "D"
- 5) Di Dare Atto che il programma triennale potrà essere integrato in qualsiasi momento in funzione di mutamenti organizzativi e/o di sopravvenute esigenze organizzative ovvero in relazione a nuovi vincoli derivanti da disposizioni di legge;
- 6) Di Confermare la dotazione organica dell'Ente approvata con Deliberazione di G.M. n. 304 del 06 novembre 2008 dalla quale emerge la vacanza di posti in organico per i quali si vuole procedere all'assunzione;
- 7) Di Trasmettere la presente alla RSU ed alle OO.SS. territoriali;
- 8) Di Dichiarare la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Il Responsabile del Settore I Dott ssa Vita Fici

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi degli artt.49, comma 1 e147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000 e ss.mm. ii. Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere:

La presente proposta non necessità di parer atto,	e di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero
d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indir	retti sulla situazione economico – finanziaria o
sul patrimonio dell'ente	
1	Il Dirigente
Data	
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità te correttezza dell'azione amministrativa	cnica, attestante la regolarità e la Il Dirigente
Data	Il Dirigente
Throw Paylon Pillon all a woodlow	ità tecnica per la motivazione indicata
NON FAVOREVOLE in ordine alla regolar	na techica per la motivazione mulcata
con nota  Il presente provvedimento comporta rifless: finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente  Vengono stimati in € + + . So \  di cui non è possibile la quantificazione	i indiretti sulla situazione economico
Calatafimi Segesta,	
	Il Responsabile del Settore
	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	Dott. Vita Fici
	Dott. Vitali ice
PAREDE DI RECOLADITA CONTADII E	
PARERE DI REGOLARITA CONTABILE Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis,	
commal del D los, n. 267/00 e e successive modif	icazioni si esprime parere
in ordine alla regolarità contabile con attestazi	ione della copertura finanziaria (artt. 147 bis,
comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs. 267/00)	A
Calatafimi Segesta,	
Caracterini Dogosta,	
	ILRESPONSABILE DEL
	SETTORE II

Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Calatafimi Segesta,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

L' ASSESSORE ANZIANO